



Cultura
Trani, Dialoghi dell'Umanità

di ANTONELLA W. GAETA

➔ a pagina 9

Da Attali a Prodi e Maraini i *Dialoghi* di Trani interrogano l'Umanità

Presentata la nuova edizione della rassegna di Trani che si terrà dal 25 al 28 settembre. Ci sarà il concorso Megamark

L'ANTEPRIMA



di ANTONELLA W. GAETA

S Dialoghi di Trani come tema scelgono "Umanità". Perché è pratica quotidiana avere sotto gli occhi ripetuti atti mostruosi, pervicaci e inguaribili di disumanità. Basta un prefisso, quel "dis" per capovolgere tutto, e il mondo adesso è proprio così, sottosopra. I Dialoghi chiamano attenzione allora sull'"Umanità", delle azioni, delle parole, delle scelte, e a essa ci appelliamo insieme ai pensatori e alle pensatrici del nostro tempo che raggiungeranno Trani dal 25 al 28 settembre (il 12 è in programma la decima edizione del concorso Fondazione Megamark dedicato alle opere prime letterarie). Ventiquattresima edizione del festival, dunque, presentata ieri dalla direttrice Rosanna Gaeta, con il gruppo della Maria del Porto, realizzata con Comune di Trani e Regione, edizione anche questa per "scuotere la nostra indifferenza per comprendere meglio gli altri e noi stessi". La riflessione, come sempre, si farà più ampia, soprattutto al cospetto di una contemporaneità che si scontorna sempre più e sfugge, fortemente dicotomica, profondamente schizofrenica, di certo in trasformazione rapida e con gli orizzonti che diventano ogni giorno meno afferrabili. "Da un

lato straordinari progressi scientifici, tecnologici e culturali aprono inaudite possibilità, ma sollevano anche domande inquietanti sul futuro della nostra specie nell'era delle intelligenze artificiali. Dall'altro, cresce il divario tra progresso tecnologico e disuguaglianza sociale", dicono dai Dialoghi. Mentre la direttrice Gaeta si interroga: «Ritrovare l'humanitas oggi significa coltivare consapevolmente il rispetto per la dignità umana e l'empatia verso gli altri. Riscoprirla attraverso l'ascolto attivo, l'apertura al dialogo e la promozione della giustizia sociale. Possiamo ancora considerarci un'unica umanità quando agiamo contro il nostro stesso futuro?».

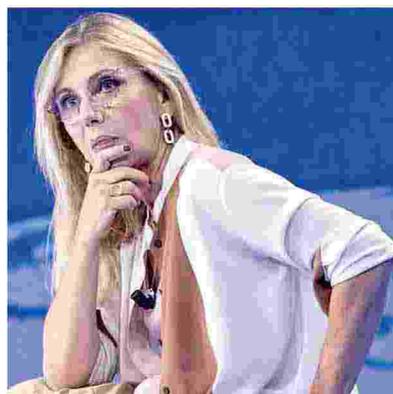
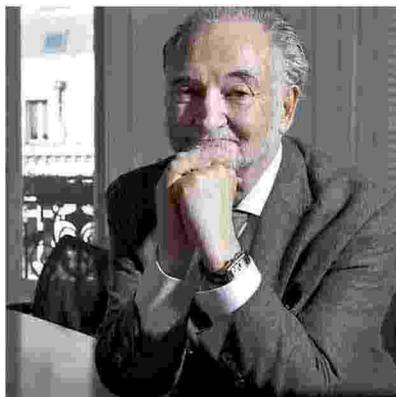
Tante le questioni intorno alle quali sarà chiamata al confronto una schiera di illuminati e illuminanti protagonisti della cultura italiana e internazionale. Quattro giorni nei palazzi e nelle piazze del porto di Trani, arriveranno tra gli altri: Jacques Attali nell'unica data italiana, Giovanna Botteri, Mario Calabresi, Michela Marzano, Alberto Melloni, Emiliano Fittipaldi, Massimo Giannini, Bernardo Giorgio Mattarella, Paolo Di Paolo, Alan Friedman, Bjorn Larsson, Sigfrido Ranucci, Maurizio Bettini, Romano Prodi, Emmanuel Todd, Alessandro Vanoli, Giorgio Zanchini, Pietro Del Soldà, Saba Anglana, Andrea Montanari, Cristina Battocletti, An-

drea Crisanti, Ibrahima Lo, Antonio Giordano, Massimiliano Virgilio. L'ultimo atto dei Dialoghi sarà l'1 e 2 ottobre a Bruxelles, ospiti dell'Istituto italiano di cultura, nella capitale belga con tre appuntamenti affidati a Dacia Maraini, Alessandro Bergonzoni, Gianrico Carofiglio, Piero Dorflès e Marino Sinibaldi. Tutt'intorno ai Dialoghi numerosi ritorni, come il ciclo di incontri curati da Repubblica-Bari, l'appuntamento tradizionale del mattino con il "caffè con l'autore" da Dimore Marinare e il laboratorio di scrittura creativa organizzato dalla Scuola Holden. Si riconfermano anche i Dialoghi Pop curati da Felice Sblendorio con ospiti del mondo dello spettacolo, della musica e del teatro, quest'anno con Alice e Concita De Gregorio. Torna di nuovo protagonista la Romania in collaborazione con l'Accademia di Romania di Roma, e la Fondazione Treccani Cultura porta un nuovo ciclo di incontri a Palazzo San Giorgio. Dal 18 al 21 i Dialoghi Off, a cura del Centro Servizio al Volontariato San Nicola, sono dedicati al sociale con reading, cineforum, presentazioni e spettacoli ospitati dalla biblioteca comunale Bovio. Si rinnova il sodalizio con Orsara di Puglia e il 24 settembre nell'abbazia Sant'Angelo arriva Alan Friedman. Tra le novità, invece, il progetto di Carmen Cecere "I ragazzi dialoga-



no", spin off dedicato ai giovani e alle loro riflessioni e i Dialoghi Juke-books, festival dedicato all'infanzia e all'adolescenza con autori, mostre, workshop e laboratori. Si aggiunge anche la musica con Dialoclassica, una rassegna di concerti a Palazzo Beltrani e Lega Navale, e il cinema con i film selezionati come accade dal principio dal Circolo Dino Risi e una serata cortometraggi in liaison con l'internazionale Manhattan Short Film Festival. Info programma su idialoghiditrani.com.

Si riconfermano anche i Dialoghi Pop curati da Felice Sblendorio con ospiti del mondo dello spettacolo, della musica e del teatro



↑ In alto da sinistra, Jacques Attali, Dacia Maraini, Concita De Gregorio e Romano Prodi, protagonisti ai Dialoghi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



074884